

V-Day, sorpresi a imbrattare le panchine

Sant'Ilario: denunciati due giovani manifestanti che disegnavano le «V» con le bombolette spray

SANT'ILARIO. Volevano pubblicizzare il V-Day di Beppe Grillo disegnando il simbolo della «V» con una bomboletta spray: hanno imbrattato panchine, cartelli stradali e un quadro dell'Enel. È successo a Sant'Ilario, durante la notte dell'8 settembre, quando due giovani di 20 e 34 anni, sono stati sorpresi dai carabinieri vicino al cimitero in via Carso con una bomboletta di vernice e un cartello con il simbolo della «V» nel portabagagli della loro auto. Sono stati denunciati per imbrattamento di cose altrui.

È stato il forte odore di vernice che proveniva dall'auto a insospettire i carabinieri e la polizia municipale nel corso di un controllo, avvenuto l'8 settembre intorno alle tre di notte, nelle vicinanze del cimitero di via Carso.

I sospetti sono aumentati ulteriormente quando i due giovani, interrogati sull'origine di quell'odore, non hanno saputo dare una giustificazione valida. A quel punto è scattata la perquisizione dell'abitacolo, dove è stata trovata una bomboletta spray e un cartello con il simbolo «V». Con questi strumenti i due di Sant'Ilario avevano imbratta-

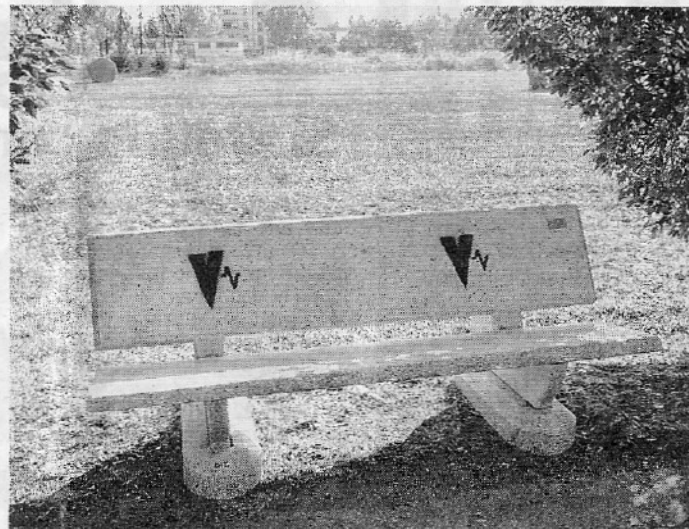
to due panchine, un cartello stradale e un pannello della corrente elettrica nel centro del paese, disegnando delle «V». Volevano pubblicizzare così il V-day, la manifestazione di informazione e di partecipazione popolare organizzata a Bologna dal comico Beppe Grillo. L'evento si è svolto il giorno dopo, per dar voce alle persone che vogliono protestare contro la classe politica italiana. Inoltre, nella stessa giornata in molte piazze d'Italia, sono state raccolte le firme per portare in Parlamento una legge popolare.

Dopo la perquisizione, i due giovani hanno ammesso



Beppe Grillo a Bologna

le loro responsabilità, limitatamente alle «V» disegnate su alcune panchine, su un cartello stradale e su un quadro dell'Enel. Ma gli atti vandalici risultano essere in totale una decina. Per questo le indagini dei militari continuano senza tregua, per trovare gli altri imbrattatori che hanno agito



Le «V» disegnate su una panchina con lo spray nero

nel corso di quella notte, anche in altri paesi. I due giovani sono stati denunciati per imbrattamento di cose altrui.

Sull'episodio intervengono gli Amici di Beppe Grillo, che condannano il gesto e annunciano che doneranno soldi al Comune per riparare il danno. «Siamo contro gli atti di

vandalismo, quali imbrattare segnaletica pubblica o privata. Doneremo al Comune gran parte dei contributi ricevuti in piazza Prampolini (400 euro) l'8 e 15 settembre. Siamo anche a disposizione per reperire volontari per aiutare a ripulire le scritte».

Simone Nocentini